



**1**

Riqualificare il sistema insediativo dei centri urbani localizzati attorno al Monte Tuttavista, attribuendogli il ruolo di rete di presidio del paesaggio della bassa valle del Cedrino e della piana di Orosei, attraverso azioni volte a:

- Conservare il carattere di rete dei centri del sistema insediativo storico della Baronia meridionale, strutturato attorno alla grande emergenza paesaggistica del monte Tuttavista, riqualificando e valorizzando l'edificato compatto e la trama del paesaggio agrario della bassa valle del Cedrino.
- Qualificare, all'interno della rete dei centri della Baronia Meridionale, il centro di Galtelli in relazione al suo ruolo storico feudale e religioso, valorizzandone il patrimonio urbanistico e architettonico e le risorse culturali legate al parco letterario di Grazia Deledda.
- Recuperare il patrimonio storico e la qualità urbana del centro di Orosei, integrando gli interventi con la conservazione e la gestione delle risorse paesaggistiche e ambientali del litorale (il sistema di zone umide delle foci del Cedrino e di Osalla, il sistema di spiaggia e i cordoni dunari, la pineta litoranea e il sistema agricolo della piana costiera) e prevedendo nel contempo la riqualificazione urbana ed ambientale degli insediamenti turistico-residenziali costieri che insistono sulla piana.

**2**

Conservare gli ecosistemi litoranei di Berchida e Bidderosa, le zone umide, i settori dei versanti interni e le coperture vegetazionali, attraverso interventi finalizzati a organizzare e regolamentare la fruizione in relazione alla elevata vulnerabilità e sensibilità ambientale, prevedendo inoltre la riqualificazione degli accessi e delle strade di percorrenza interna secondo specifici requisiti progettuali di integrazione con l'ambiente ed il paesaggio circostante e di connessione con il promontorio di Capo Comino.

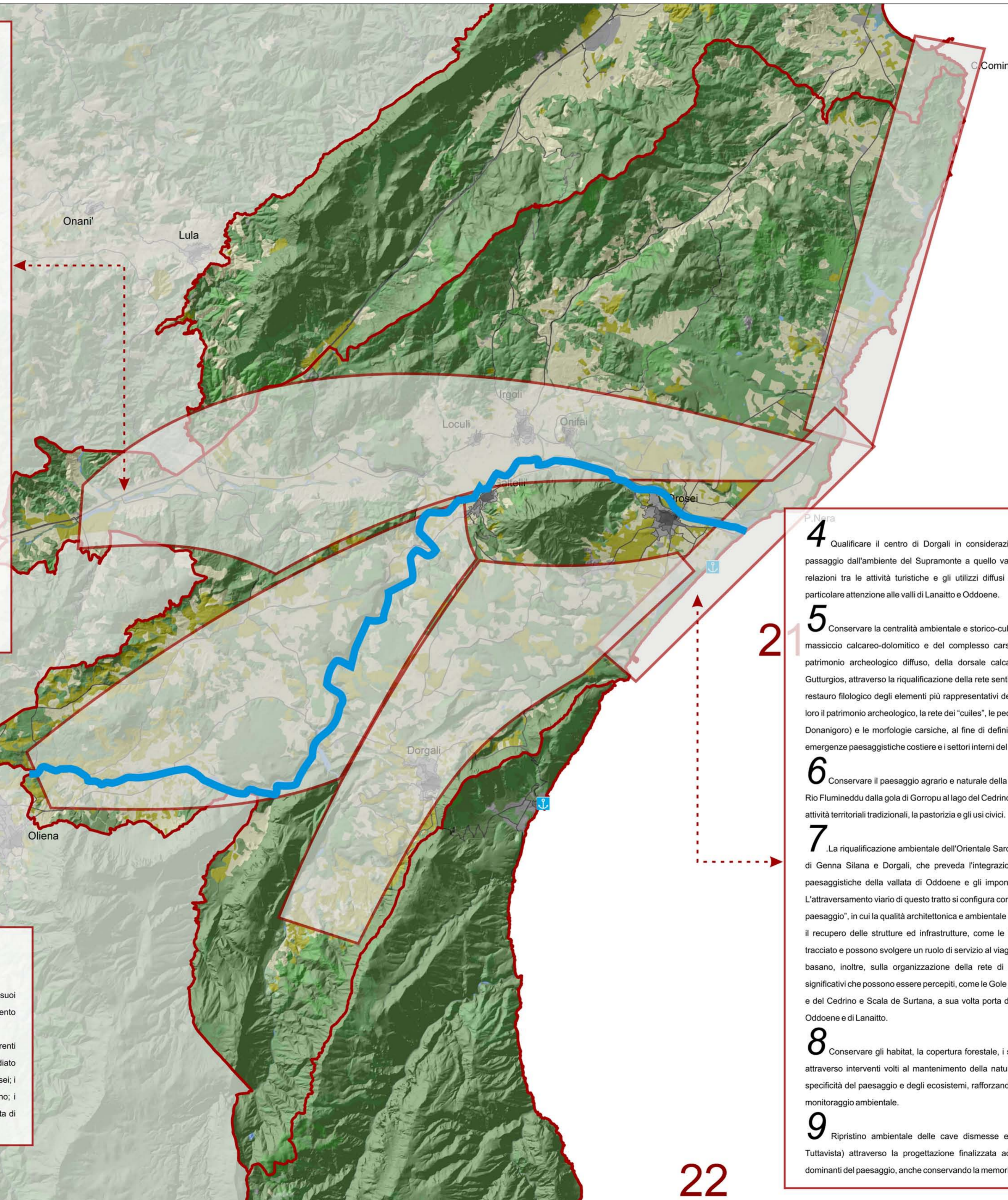
**3**

Riqualificare il promontorio di Capo Comino attraverso un progetto unitario intercomunale tra Siniscola e Orosei che sia finalizzato al recupero degli edifici storici del faro e della viabilità di accesso e di percorrenza interna e costiera, mediante una loro restituzione funzionale coerente con il ruolo dominante del promontorio nel contesto ambientale e paesaggistico, inteso come luogo di interconnessione e passaggio tra i rilevanti sistemi naturalistici del compendio sabbioso di Capo Comino e degli ecosistemi litoranei di Berchida e Bidderosa.

## Il Progetto

Il progetto dell'Ambito assume l'insieme delle valli del fiume Cedrino e dei suoi principali affluenti, il Rio Flumineddu, il Rio Isalle e il Rio de Sa Oche, come elemento unificante di un paesaggio articolato tra singoli dominanti ambientali.

L'orientamento progettuale tende ad evidenziare l'articolazione dei differenti paesaggi che si aprono sulle valli del Cedrino: il rilievo di Monte Tuttavista presidiato dalla rete dei centri medievali legati alla diocesi di Galtelli; la fascia costiera di Orosei; i bastioni del Supramonte di Dorgali e Oliena; i pianori basaltici incisi dal Cedrino; i versanti del Monte 'e Senes e l'altopiano basaltico di Funtanas Cortesas; la costa di Berchida e Bidderosa.



**4**

Qualificare il centro di Dorgali in considerazione della sua localizzazione di passaggio dall'ambiente del Supramonte a quello vallivo e costiero, riequilibrando le relazioni tra le attività turistiche e gli utilizzi diffusi agro-pastorali del territorio, con particolare attenzione alle valli di Lanaitto e Oddoene.

**5**

Conservare la centralità ambientale e storico-culturale della vallata strutturale, del massiccio calcareo-dolomitico e del complesso carsico di Lanaitto, di Tiscali e del patrimonio archeologico diffuso, della dorsale calcarea di Monte Oddeu e Monte Gutturios, attraverso la riqualificazione della rete sentieristica esistente, con tecniche di restauro filologico degli elementi più rappresentativi dei tracciati storici e collegando tra loro il patrimonio archeologico, la rete dei "cuiles", le peculiarità geologiche (come Campu Donanigoro) e le morfologie carsiche, al fine di definire itinerari di collegamento tra le emergenze paesaggistiche costiere e i settori interni del Supramonte.

**6**

Conservare il paesaggio agrario e naturale della Valle di Oddoene, e del corso del Rio Flumineddu dalla gola di Gorropu al lago del Cedrino, promuovendo e riqualificando le attività territoriali tradizionali, la pastorizia e gli usi civici.

**7**

La riqualificazione ambientale dell'Orientale Sarda nel tratto compreso tra il passo di Genna Silana e Dorgali, che preveda l'integrazione della stessa con le valenze paesaggistiche della vallata di Oddoene e gli imponenti bastioni calcarei di confine. L'attraversamento viario di questo tratto si configura come un "progetto per la fruizione del paesaggio", in cui la qualità architettonica e ambientale costituisce requisito prioritario per il recupero delle strutture ed infrastrutture, come le Case Cantoniere che guidano il tracciato e possono svolgere un ruolo di servizio al viaggiatore. I contenuti del progetto si basano, inoltre, sulla organizzazione della rete di relazioni fra la strada e luoghi significativi che possono essere percepiti, come le Gole di Gorropu, le valli del Flumineddu e del Cedrino e Scala de Surtana, a sua volta porta di interconnessione tra la vallata di Oddoene e di Lanaitto.

**8**

Conservare gli habitat, la copertura forestale, i suoli e la morfologia dei versanti, attraverso interventi volti al mantenimento della naturalità dell'Ambito e calibrati sulla specificità del paesaggio e degli ecosistemi, rafforzando i presidi per la sorveglianza e il monitoraggio ambientale.

**9**

Ripristino ambientale delle cave dismesse e in attività (ad esempio Monte Tuttavista) attraverso la progettazione finalizzata ad usi compatibili con i caratteri dominanti del paesaggio, anche conservando la memoria storica delle attività estrattive.

AMBITO 21 - BARONIA

